

La teoria dei tre ordini di Adalberone di Laon

Carmen ad Robertum regem di Adalberone di Laon

Tratto da: La storia medievale attraverso i documenti, a cura di Anna Maria Lumbelli, Giovanni Miccoli, Bologna, Zanichelli, 1974, pp. 72-73.

La realtà della fede è una sola, ma gli stati di vita sono tre. La legge umana distingue due condizioni: il nobile e il servo non sono governati da una legge identica [...] questi sono guerrieri, protettori delle chiese, difendono tutti gli uomini del popolo, grandi e piccoli, e ugualmente difendono se stessi. L'altra parte è quella dei servi: questa razza disgraziata non possiede nulla senza dolore. Ricchezze e vesti sono fornite a tutti dai servi, infatti nessun uomo libero può vivere senza i servi. Perciò la città di Dio che si crede essere una sola, è divisa in tre: certuni pregano, altri combattono e gli altri lavorano. Questi tre ordini vivono insieme e non possono essere separati; il servizio di uno solo permette le azioni degli altri due; con alterne vicende si aiutano. Come è prevalsa la legge allora il mondo ha goduto la pace. Oggi le leggi si indeboliscono e già ogni pace sparisce; cambiano i costumi degli uomini, cambia anche l'ordine della società.